

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

Ente di rilievo nazionale e di alta specializzazione D.P.C.M. 23.4.1993

AB/sv

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 16-2020 DEL 14/01/2020

OGGETTO: ATTUAZIONE REG. (UE) 2016/679 DEL 27.04.2016 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI. LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO.

In data 14/01/2020 presso la sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle – Ufficio del Direttore Generale in Cuneo, corso C. Brunet n.19/A,

IL DIRETTORE GENERALE – dott. Corrado Bedogni

(nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 19-6938 del 29 maggio 2018)

- Su conforme proposta del Direttore della S.C.I. Sistema Informativo Direzionale che ne attesta la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto appresso indicato;
- Atteso che il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, di seguito GDPR) del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea, applicabile dal 25/05/2018, stabilisce, in particolare,

- all'art.35, par. 1, che il titolare deve effettuare, prima dell'inizio del trattamento, una valutazione dell'impatto del trattamento medesimo, laddove quest'ultimo possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, allorchè preveda in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità;
 - all'art.35, par. 4, che le autorità di controllo nazionali devono redigere e rendere pubblico un elenco delle tipologie di trattamenti soggetti al requisito di una valutazione d'impatto e di comunicarlo al Comitato Europeo per la prestazione dei dati;
 - all'art.39 lett. c) che il responsabile della protezione dei dati deve fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;
- Considerato che il Garante per la protezione dei dati personali ha predisposto l'11/10/2018 un elenco, non esaustivo, delle tipologie di trattamento che i soggetti pubblici e privati dovranno sottoporre a valutazione di impatto, ai sensi dell'art.35, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 2016/679;
 - Rilevato che le pubbliche amministrazioni e le aziende private hanno altresì l'obbligo di adottare una valutazione di impatto sulla protezione dei dati anche quando ricorrano due o più criteri individuati dal Gruppo di lavoro articolo 29 nelle Linee guida in materia di valutazione di impatto nel 2017 (WP 248, rev. 01) e fatte proprie dal Comitato europeo per la protezione dei dati il 25 maggio 2018, oppure quando un titolare ritenga che un trattamento che soddisfa anche solo uno dei criteri richieda una valutazione di impatto;
 - Considerato che la particolare complessità e delicatezza delle operazioni e dei trattamenti sui dati effettuati nell'Azienda Ospedaliera, il rispetto dei principi di privacy by design e privacy by default, esige che le strutture aziendali valutino, sin dall'inizio della progettazione di un'attività o delle relative modifiche sostanziali, l'esigenza di tutela dei dati personali oggetto di trattamento attraverso la definizione ex ante di prescrizioni e strumenti anche informatici idonei a garantire il rispetto della migliore protezione dei dati personali oggetto di trattamento;
 - Atteso che ai sensi dell'art.35, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 2016/679 il titolare del trattamento, nello svolgere una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, si consulta con il responsabile della protezione dei dati, che fornisce un parere in merito e ne sorveglia lo svolgimento (art. 39 Regolamento (UE) n. 2016/679);
 - Considerato che nella deliberazione n.534 del 27 dicembre 2018 sono stati individuati i Designati aziendali, con compiti di supporto e consulenza alla Direzione aziendale per la valutazione di impatto, l'analisi dei rischi e l'adozione delle opportune misure di sicurezza;
 - Ritenuto opportuno supportare i Designati con la definizione di modulistica e documentazione che gli stessi dovranno predisporre per realizzare la valutazione di impatto, con la possibilità di avvalersi del supporto del Gruppo di lavoro "Protezione dei dati";

- Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo ai sensi dell'art.3, comma 1 quinquies del decreto leg.vo 19/6/1999 n.229;
- Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario a sensi dell'art. 3, comma settimo, del decreto legislativo 30/12/1992 n.502, così come modificato dal decreto legislativo 7/12/1993 n.517;

ADOTTA LA SEGUENTE DELIBERAZIONE:

1. di procedere per le argomentazioni esposte nella parte motiva del presente atto e da intendersi qui integralmente riportate, alla approvazione delle linee guida “istruzioni operative per la valutazione di impatto” agli atti del DPO e del Gruppo di lavoro “Protezione dei dati”;
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di consentirne l'utilizzo ai Designati aziendali.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Corrado BEDOGNI

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Lorenzo CALCAGNO

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Monica REBORA